

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Approvata la riqualificazione di un'area di 12 ettari per 57 milioni di euro di investimenti

## Piano di S. Maria, via ai progetti

**Il sindaco Ricci: "La parte maggiore del lavoro comincia adesso"**

MASSIMILIANO  
CAMILLETTI

ASSISI - Dopo la ratifica da parte del consiglio comunale al piano urbano complesso di Santa Maria degli Angeli comincia ora l'opera di progettazione definitiva.

"Mi auguro - dichiara il sindaco Claudio Ricci - che questa fase faccia registrare il coinvolgimento sia di progettisti locali che di nomi illustri dell'architettura, italiana e internazionale, in modo da integrare tradizione e innovazione. Dovremo - prosegue il primo cittadino -, con l'ausilio di plastici, comunicare l'opera, per renderla familiare e attrarre ulteriori investimenti, soprattutto per completare le archeologie industriali pubbliche. Bisognerà conservare, pianificando uno spazio culturale adeguato, le memorie di strumenti e modalità produttive della ex fornace, legate alla fatica del fabbricare mattoni. Immagino inoltre un elemento simbolico del Puc: la vecchia ciminiera che, restaurata, diventerà, di notte, un segno di luce variabile, nel colore, al passare del tempo, simbolo di un luogo, Assisi, che, tutelando la sua storia, ha saputo, sempre, guardare al suo futuro".

Il piano urbanistico in questione prevede il recupero di un'area di 12 ettari di cui il 40 per cento sarà destinato a spazi verdi, piazze, parcheggi, percorsi e nuove infrastrutture viarie. Nel restante 60 per cento sono previste aree commerciali-direzionali (8.800 mq), servizi, abitazioni (circa 65.000 mc, divisi in 20 piccoli volumi con appartamenti di almeno 70 mq) e il recupero della ex Montedison e della ex fornace Briziarelli (10mila mq con destinazione pubblica socio-culturale). Su circa 175mila metri cubi complessivi, il 55 per cento è legato al recupero di volumi già esistenti. Il Comune dovrà concludere il piano nel 2008, mentre le zone private dovranno essere ultimate nel 2010. I privati realizzeranno, e cederanno al Comune, circa 7 milioni di euro di opere e oltre 3 milioni e 770 di oneri edilizi. In particolare il parcheggio pubblico che verrà ceduto al Comune, senza oneri, prevede 100 posti, mentre i 4mila metri cubi da destinare a servizi; il piano terra della ex fornace (1725 mq) sono stati acquistati dal Comune "al grezzo" a 449 euro al mq pari al 50 per cento del costo. Il valore complessivo del piano è di 57 milioni di euro.

"E' facile immaginare - conclude soddisfatto il sindaco Ricci - gli indotti economici, i nuovi posti di lavoro, le iniziative culturali, con ricadute turistiche per il territorio, e attività commerciali con clienti che, una volta arrivati, si abitueranno a venire nel nostro territorio a fare acquisti".

Presto saranno  
ristrutturate anche  
le fabbriche  
della zona in disuso

**Travicelli (Ds):  
"Perché ho votato no"**

ASSISI - Il sì definitivo al Puc è giunto in aula con i voti contrari delle forze di minoranza. Tra questi quello di Claudia Travicelli (Ds) che motiva così il suo no: "aumenteranno complessivamente i flussi di traffico motorizzato e di conseguenza i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico".

Inoltre Travicelli è preoccupata dell'impatto ambientale della nuova infrastruttura, della conseguente sottrazione di suolo agricolo, e dell'impatto su aree residenziali ed insediative, sottolineando gli effetti di squilibrio che una infrastruttura come il Puc, comporterà. "Inoltre - conclude Travicelli - le ingenti risorse pubbliche che l'amministrazione comunale andrà ad elargire per il finanziamento del Piano, si ripercuoteranno negativamente oltre che nell'attuale bilancio, come abbiamo ben potuto constatare, ma anche nei bilanci degli anni a venire".

**Assisi e la Palestina più vicine  
per accrescere gli scambi turistici**

ASSISI - Nel tardo pomeriggio di venerdì è giunto ad Assisi il ministro palestinese del Turismo e degli Affari femminili Kouloud Daibes.

L'obiettivo della visita era quello di rafforzare i rapporti di amicizia e di collaborazione sotto il profilo turistico tra i due paesi, soprattutto dal punto di vista del turismo religioso.

Il ministro è stata ricevuta dal sindaco di Assisi e dal consiglio comunale riunito, ed ha poi preso parte ad una cena di accoglienza.



Una veduta di Santa Maria degli Angeli

Raccolte oltre 600 firme per chiedere le strutture nella zona  
**Ex Deltafina, apre la sede  
del comitato per le scuole**

BASTIA UMBRA - E' appena partita la raccolta delle firme e i numeri sono subito di sicuro interesse. Continuano anche le adesioni al comitato che hanno raggiunto quota 162, mentre le firme raccolte nei primi sette giorni superano le 600 unità (165 con il banchetto in piazza del mercato).

E' in fase di allestimento anche la sede del Comitato che aprirà i battenti probabilmente domani mattina in Piazza Mazzini al civico 23.

"Siamo molto soddisfatti dell'andamento della raccolta firme che può solo migliorare grazie alla sede e ai banchetti temporanei che verranno di volta in volta in vari punti della città e nelle frazioni. Sarà stilato anche un programma per la raccolta presso i centri sociali; la sede poi, sarà un punto di riferimento per chi ha aderito al comitato e per i cittadini che vogliono firmare la petizione".

"L'allestimento del locale, prevede anche un punto informativo dove verranno proiettate immagini dell'area Deltafina e dove sarà possibile consultare gli elaborati grafici dei progetti, sia di quello adottato, sia di quello precedente, nonché - aggiunge il comitato in una sua nota - la viabilità del piano regolatore generale che prevede il sottopasso di Via Irlanda con la relativa bretella di collegamento con via della Repubblica e la SS 147 assisana".

"Ieri sera, nel corso dell'assemblea del comitato dei residenti presso lo spazio verde del centro sociale di Mezzomiglio, ed è stata ribadita con chiarezza la volontà dei due direttivi di collaborare per raggiungere il risultato condiviso: indurre l'amministrazione a rivedere le sue scelte. Non ci rassicurano per niente, anzi aumentano la nostra preoccupazione - dicono ancora i rappresentanti - le dichiarazioni dell'assessore ai lavori pubblici che si rivolge ai cittadini come fanno i genitori con i bambini che vorrebbero rifiutare la medicina. I cittadini non sono stupidi e quando ci si muove in tanti, significa che la partecipazione non c'è stata o è stata difettosa, come quando si organizzano assemblee di quartiere in concomitanza della presentazione del progetto di recupero del centro storico. La partecipazione vera - conclude il comitato - si fa con tutta la città, favorendo e sollecitando la partecipazione del maggior numero di persone".

**Al momento  
i membri  
sono  
centosessantadue**

Il direttivo di Assisi chiede chiarezza sul futuro del centro  
**Ridimensionamento del Cst,  
Rifondazione: "Scelta errata"**

ASSISI - Rifondazione Comunista di Assisi condivide le preoccupazioni dei rappresentanti sindacali circa il ventilato ridimensionamento del Centro studi sul turismo.

"La città di Assisi - dichiara Franco Cesario membro del direttivo del Prc assisano -, meta turistica tra le più rinomate e frequentate al mondo, e il sistema turistico umbro, non possono permettersi di perdere una struttura come il Centro studi sul turismo, considerato un polo didattico di eccellenza a livello nazionale, che fino ad ora ha portato avanti progetti di riqualificazione economica e turistica di località in crisi sia italiane che straniere. A ciò si unisce - continua - la preoccupazione e le incertezze dei dipendenti, non solo quelli a tempo determinato, ma anche di quelli a tempo indeterminato che per definizione avrebbero dovuto aver risolto il problema del lavoro. La crisi è determinata da una unica questione: il rischio del venir meno dei finanziamenti universitari". Il direttivo del Prc chiede allora il rispetto degli impegni assunti da parte dell'Università di Perugia.

"Ci sembra ingiustificabile - prosegue la nota del partito - l'atteggiamento di questo ente nei confronti di un soggetto fondamentale per la formazione della facoltà di economia del turismo che vede più di 800 iscritti e che così alta considerazione ha assunto nel campo della didattica e degli studi in un settore vitale per l'economia sia umbra che nazionale".

"La Regione, invece, per fare chiarezza e non sembrare poco interessata al problema, dovrebbe mettere in campo tutto il possibile, a cominciare dalla propria autorità, per evitare che, con la chiusura del Cst - dicono ancora i membri del direttivo assisano di Rifondazione Comunista - scompaia un'alta competenza nel campo del turismo che ha qualificato la cultura umbra. Che ha qualificato le professionalità di settore turistico della nostra regione. Ci rendiamo altresì disponibili - concludono i rappresentanti del Prc - con i dipendenti del Cst e le organizzazioni sindacali che li rappresentano, ad ogni forma di iniziativa democratica che riterranno opportuna ed utile alla risoluzione della situazione che stanno vivendo".

ASSOCIAZIONE

**Sterlini  
nuovo presidente  
di "Con noi"**

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - L'Associazione per le cure palliative "Con Noi" di Santa Maria degli Angeli ha rinnovato i suoi organi statutari e ha rilanciato la sua meritoria attività.

E' risultato eletto in qualità di presidente Antonello Sterlini, vice presidente Sandra Costantini, segretario Fausto Lucaroni. I nuovi consiglieri sono invece Fedora Tintori, Anna Rita Falcinelli, Giuseppina Fongo, Giuseppe Cacciatore, Enrica Bisogno, Antonio Russo, Serenella Panzolini, Fortunato Rosati e Mario Cicogna. L'associazione, che conta più di 600 iscritti, ha esteso il suo raggio d'azione e non riguarda più solo i cinque comuni dell'assisano ma si estende al perugino nella zona dei Ponti, dal confine di Umbertide fino a Torgiano, e poi la media valle del Tevere da Deruta fino a Marsciano e Todi. Da quest'anno anche nell'area del Lago Trasimeno. Inoltre, tiene a dire il neo presidente, le forme di assistenza si sono ampliate, non solo quindi rivolte al paziente ma anche assistenza psicologica ai familiari, ai minori e agli anziani, a tutte le persone della famiglia che hanno bisogno di una guida per superare un periodo particolarmente difficile della vita, anche nel momento del lutto.

**"La struttura  
è un punto  
di eccellenza  
per la regione"**